Scheda di dati di sicurezza

Conformemente all'allegato II di REACH - regolamento 2020/878 e all'allegato II di UK REACH

SINGLE LEAF KENTUCKY

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: SLB

Nome del prodotto SINGLE LEAF KENTUCKY

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso previsto Aroma per sigaretta elettronica, destinato alla diluizione.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome CHEMFONT SRL

Indirizzo completo Via Cogoleto 49/A

Località e paese 00168 Roma (RM)

ITALIA

Tel. +39 320 836 8690

Indirizzo e-mail della persona competente

responsabile della scheda di dati di sicurezza amministrazione@chemfont.it

Importatore / Responsabile dell'immissione sul mercato Svizzera

Ragione sociale noSmoky (Supper GmbH)

Via St. Klemensstrasse 10

Località CH-2544 Bettlach

Telefono +41 (0)32 621 69 10

E-mail info@nosmoky.ch

Numero di revers 8113

Persona competente secondo l'allegato 2 OPChim (e-mail) info@nosmoky.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tox Info Suisse: 145 (24 h, gratuito dalla Svizzera)

dall'estero: +41 44 251 51 51

Emergenza sanitaria: 144

Numero d'emergenza: 112

Tel. +39 320 836 8690

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato come pericoloso ai sensi delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e integrazioni. Esso richiede pertanto una scheda di dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento (UE) 2020/878.

Ulteriori informazioni sui rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate nelle sezioni 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazione di pericolo:

Tossicità acuta, categoria 4 H302

Nocivo se ingerito.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e integrazioni.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente ... dopo l'uso.

Contiene: NCS (estratto di tabacco glicolico)

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ 0,1 %.

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione ≥ 0.1 %.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Identificazione	Conc. %	Classificazione (CE) 1272/2008 (CLP)

Identificazione	Conc. %	Classificazione (CE) 1272/2008 (CLP)
NCS (estratto di tabacco glicolico) INDEX - EC 284-656-5 CAS 84961-66-0	90 ≤ x < 94	Acute Tox. 4 H302 ATE orale: 500 mg/kg

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: rimuovere le lenti a contatto, se presenti. Lavare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Se il problema persiste, consultare un medico.
PELLE: togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: portare all'aria aperta. In caso di difficoltà respiratorie consultare immediatamente un medico.
INGESTIONE: consultare un medico. Provocare il vomito solo se indicato dal medico. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona incosciente, salvo autorizzazione del medico.
Tox Info Suisse: 145 (24 h, gratuito dalla Svizzera)
dall'estero: +41 44 251 51 51
Emergenza sanitaria: 144
Numero d'emergenza: 112

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche sui sintomi e sugli effetti causati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazione non disponibile

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere e acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Non respirare i prodotti della combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Utilizzare getti d'acqua per raffreddare i contenitori ed evitare la decomposizione del prodotto e la formazione di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento antincendio completo. Raccogliere l'acqua di estinzione per impedirne il deflusso nella rete fognaria. Smaltire l'acqua di estinzione contaminata e i residui dell'incendio secondo le prescrizioni applicabili.
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE SPECIALI PER GLI ADDETTI ANTINCENDIO
Abbigliamento antincendio usuale, ovvero completo da fuoco (BS EN 469), guanti (BS EN 659) e stivali (specifica HO A29 e A30), in combinazione con autorespiratore a circuito aperto e pressione positiva (BS EN 137).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Arrestare la perdita se non vi è pericolo.
Indossare dispositivi di protezione adeguati (compresi i dispositivi di protezione individuale indicati nella sezione 8 della scheda di dati di sicurezza) per evitare la contaminazione di pelle, occhi e indumenti. Queste indicazioni valgono sia per il personale addetto alla lavorazione sia per chi interviene in caso di emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Il prodotto non deve penetrare nella rete fognaria né venire a contatto con acque superficiali o sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito in un contenitore idoneo. Verificare la compatibilità del contenitore consultando la sezione 10.
Assorbire il residuo con materiale assorbente inerte.

Assicurare una buona aerazione del luogo della perdita. Il materiale contaminato deve essere smaltito conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Le informazioni sulla protezione individuale e sullo smaltimento sono riportate nelle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Prima di manipolare il prodotto consultare tutte le altre sezioni di questa scheda di dati di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, bere né fumare durante l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale prima di accedere ai luoghi in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i contenitori chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dalla luce solare diretta. Tenere i contenitori lontani da materiali incompatibili, per i dettagli vedi la sezione 10.

7.3. Usi finali specifici
Informazione non disponibile

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
Informazione non disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione
Poiché l'impiego di apparecchiature tecniche adeguate deve sempre avere la precedenza sui dispositivi di protezione individuale, assicurare una buona aerazione del posto di lavoro mediante un'aspirazione localizzata efficace.
Nella scelta dei dispositivi di protezione individuale chiedere consiglio al fornitore della sostanza chimica.
I dispositivi di protezione individuale devono recare la marcatura CE che ne attesti la conformità alle norme applicabili.
PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (vedi norma EN 374).
Nella scelta del materiale dei guanti vanno considerati: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione e permeabilità.
La resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici va verificata prima dell'uso, poiché può essere imprevedibile. La durata d'impiego dei guanti dipende dalla durata e dal tipo di utilizzo.
PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare una tuta professionale a maniche lunghe di categoria I e calzature di sicurezza (vedi regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavare il corpo con acqua e sapone dopo aver tolto gli indumenti protettivi.
PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Indossare occhiali protettivi a tenuta (vedi norma EN 166).
In presenza di rischi di esposizione a schizzi o spruzzi durante il lavoro, utilizzare un'adeguata protezione di bocca, naso e occhi per evitare l'assorbimento accidentale.
PROTEZIONE RESPIRATORIA
Se il valore soglia (p. es. TLV-TWA) viene superato per la sostanza o per una delle sostanze presenti nel prodotto, utilizzare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) va scelta in base alla concentrazione limite d'impiego (vedi norma EN 14387). In presenza di gas o vapori di varia natura e/o di gas o vapori contenenti particolato (aerosol, fumi, nebbie ecc.) sono necessari filtri combinati.
I dispositivi di protezione respiratoria devono essere utilizzati se le misure tecniche adottate non sono sufficienti a limitare l'esposizione del lavoratore ai valori soglia considerati. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Se la sostanza considerata è inodore o la sua soglia olfattiva è superiore al corrispondente TLV-TWA, nonché in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (conforme alla norma EN 137) o un apparecchio respiratore ad adduzione d'aria esterna (conforme alla norma EN 138). Per una corretta scelta del dispositivo di protezione respiratoria vedi la norma EN 529.
CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni generate dai processi di produzione, comprese quelle prodotte dagli impianti di ventilazione, devono essere controllate per garantire il rispetto delle norme ambientali.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Informazione	
Aspetto	liquido
Colore	trasparente

Odore	tipico dell'estratto di tabacco
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile
Infiammabilità	non disponibile
Limite inferiore di esplosività	non disponibile
Limite superiore di esplosività	non disponibile
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Temperatura di autoaccensione	non disponibile
Temperatura di decomposizione	non disponibile
pH	non disponibile
Viscosità cinematica	non disponibile
Solubilità	non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile
Pressione di vapore	non disponibile
Densità e/o densità relativa	1,02
Densità di vapore relativa	non disponibile
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni sulle classi di pericolo fisico
Informazione non disponibile

9.2.2. Altri parametri di sicurezza
Informazione non disponibile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività
In condizioni normali d'uso non sussistono particolari rischi di reazione con altre sostanze.

10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di uso e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non sono prevedibili reazioni pericolose nelle normali condizioni di uso e stoccaggio.

10.4. Condizioni da evitare
Nessuna in particolare. Vanno tuttavia rispettate le consuete precauzioni per i prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili
Informazione non disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Informazione non disponibile

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In assenza di dati sperimentali per il prodotto stesso, i pericoli per la salute sono valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri della normativa di classificazione applicabile.
Per valutare gli effetti tossicologici dell'esposizione al prodotto è quindi necessario tenere conto della concentrazione delle singole sostanze pericolose indicate nella sezione 3.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, tossicocinetica, meccanismo d'azione e altre informazioni
Informazione non disponibile
Informazioni sulle probabili vie di esposizione
Informazione non disponibile
Effetti ritardati e immediati nonché effetti cronici derivanti da esposizione a breve e a lungo termine
Informazione non disponibile
Effetti interattivi
Informazione non disponibile
TOSSICITÀ ACUTA

ATE (inalatoria) della miscela:	Non classificato (nessun componente significativo)
ATE (orale) della miscela:	555,56 mg/kg
ATE (cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente significativo)

NCS (estratto di tabacco glicolico)

ATE (orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'allegato I del regolamento CLP

(valore utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

GLICOLE PROPILENICO

DL50 (cutanea): > 2000 mg/kg ratto

DL50 (orale): 22000 mg/kg ratto

CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

STOT - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

STOT - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze incluse nei principali elenchi europei di interferenti endocrini potenziali o sospetti con effetti sulla salute umana in corso di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare questo prodotto secondo le buone pratiche di lavoro. Evitare la dispersione. Informare le autorità competenti qualora il prodotto raggiunga i corsi d'acqua o contamini il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Informazione non disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazione non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazione non disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Informazione non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ 0,1 %.

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze incluse nei principali elenchi europei di interferenti endocrini potenziali o sospetti con effetti ambientali in corso di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazione non disponibile

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, ove possibile. I residui di prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti contenenti questo prodotto va valutata secondo le prescrizioni applicabili.

Svizzera: smaltimento conforme alle prescrizioni federali, cantonali e comunali, in particolare all'ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610) e all'ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim, RS 814.81).

Lo smaltimento deve essere effettuato tramite un'impresa autorizzata alla gestione dei rifiuti, in conformità alle prescrizioni nazionali e locali.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere recuperati o smaltiti conformemente alle prescrizioni nazionali sui rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti dell'accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR/SDR) e per ferrovia (RID), del codice marittimo internazionale per le merci pericolose (IMDG) e dei regolamenti dell'Associazione internazionale del trasporto aereo (IATA).

14.1. Numero ONU o numero di identificazione

non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli strumenti IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Normative specifiche in materia di salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - direttiva 2012/18/UE: nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze dell'elenco delle sostanze candidate (art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene SVHC in percentuale ≥ 0,1 %.

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH)

Nessuno

Sostanze soggette a notifica di esportazione ai sensi del regolamento (UE) n. 649/2012:

Nessuno

Sostanze soggette alla convenzione di Rotterdam:

Nessuno

Sostanze soggette alla convenzione di Stoccolma:

Nessuno

Sorveglianza sanitaria

I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria, a condizione che i dati disponibili della valutazione dei rischi dimostrino che i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori sono modesti e che sia rispettata la direttiva 98/24/CE.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per il preparato né per le sostanze indicate nella sezione 3.

Svizzera

Legge sui prodotti chimici (LPChim, RS 813.1)
Ordinanza sui prodotti chimici (OPChim, RS 813.11)
Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim, RS 814.81)
Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610)
Ordinanza concernente il trasporto di merci pericolose su strada (SDR, RS 741.621)
Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc, RS 814.201)

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate nelle sezioni 2 e 3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
H302	Nocivo se ingerito.

LEGENDA:

- ADR/SDR: Accordo europeo relativo al trasporto di merci pericolose su strada
- ATE: Stima della tossicità acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione efficace (che provoca un effetto del 50 %)
- CE: Identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) n. 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Scheda di emergenza
- GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
- IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose dell'Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione 50 %
- IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
- IMO: Organizzazione marittima internazionale
- INDEX: Identificativo nell'allegato VI del regolamento CLP
- LC50: Concentrazione letale 50 %
- LD50: Dose letale 50 %
- OEL: Livello di esposizione professionale
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico secondo il regolamento REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello di esposizione prevedibile
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) n. 1907/2006
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione da non superare in nessun momento dell'esposizione professionale.
- TWA: Valore limite di esposizione media ponderata nel tempo
- TWA STEL: Valore limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composti organici volatili
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile secondo il regolamento REACH
- WGK: Classi di pericolosità per le acque (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE

1. Regulation (EC) 1907/2006 (REACH) del Parlamento europeo
2. Regulation (EC) 1272/2008 (CLP) del Parlamento europeo
3. Regulation (EU) 2020/878 (allegato II del regolamento REACH)
4. Regulation (EC) 790/2009 (I Atp. CLP) del Parlamento europeo
5. Regulation (EU) 286/2011 (II Atp. CLP) del Parlamento europeo
6. Regulation (EU) 618/2012 (III Atp. CLP) del Parlamento europeo
7. Regulation (EU) 487/2013 (IV Atp. CLP) del Parlamento europeo
8. Regulation (EU) 944/2013 (V Atp. CLP) del Parlamento europeo
9. Regulation (EU) 605/2014 (VI Atp. CLP) del Parlamento europeo
10. Regulation (EU) 2015/1221 (VII Atp. CLP) del Parlamento europeo
11. Regulation (EU) 2016/918 (VIII Atp. CLP) del Parlamento europeo
12. Regulation (EU) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regulation (EU) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regulation (EU) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regulation (EU) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Delegated Regulation (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regulation (EU) 2019/1148
18. Delegated Regulation (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Delegated Regulation (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Delegated Regulation (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Delegated Regulation (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Delegated Regulation (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- IFA GESTIS website
- ECHA website

- Database of SDS models for chemicals - Ministry of Health and ISS (Istituto Superiore di Sanità) - Italy
Nota per gli utilizzatori:
Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data dell'ultima versione. Gli utilizzatori devono verificare l'idoneità e la completezza delle informazioni fornite per ogni uso specifico del prodotto.
Questo documento non deve essere considerato una garanzia di una specifica proprietà del prodotto.
L'uso di questo prodotto non è soggetto al nostro controllo diretto; gli utilizzatori devono pertanto, sotto la propria responsabilità, rispettare le leggi e le normative vigenti in materia di salute e sicurezza. Il produttore è sollevato da ogni responsabilità derivante da usi impropri.
Fornire al personale incaricato una formazione adeguata sull'uso dei prodotti chimici.
METODI DI CALCOLO PER LA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico-fisici: la classificazione del prodotto deriva dai criteri dell'allegato I, parte 2, del regolamento CLP. I dati per la valutazione delle proprietà chimico-fisiche sono riportati nella sezione 9.
Pericoli per la salute: la classificazione del prodotto si basa sui metodi di calcolo dell'allegato I, parte 3, del regolamento CLP, salvo quanto diversamente stabilito nella sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: la classificazione del prodotto si basa sui metodi di calcolo dell'allegato I, parte 4, del regolamento CLP, salvo quanto diversamente stabilito nella sezione 12.

Versione svizzera

Nota per la Svizzera: questa scheda di dati di sicurezza è stata redatta secondo il diritto dell'UE; le disposizioni dell'UE citate sono riprese invariate. Per l'immissione sul mercato in Svizzera valgono l'ordinanza sui prodotti chimici (OPChim) in combinato disposto con il regolamento (CE) n. 1272/2008 nonché le prescrizioni svizzere indicate di seguito. I valori limite di esposizione professionale riportati nella sezione 8 sono valori nazionali del documento originale; in Svizzera sono determinanti i valori della Suva.
Versione 1.0 (CH)
Data di revisione:
Adattamenti per la Svizzera: sezioni 1.3 (importatore e persona competente), 1.4 e 4.1 (numero d'emergenza Tox Info Suisse), 13 (OTRif/ORRPChim), 14 (ADR/SDR), 15 (legislazione svizzera), 16 (nota sul quadro giuridico).